

dei costi di funzionamento degli organi istituzionali, da adottare ex art 82, comma 11, del T.U. 267/2000, come la riduzione dei compensi, dei gettoni di presenza e delle spese di rappresentanza; oltre che, laddove siano superiori al numero massimo stabilito dalla normativa vigente, mediante la riduzione del numero degli assessori. Su tali presupposti, indi, si può affermare che una situazione di difficoltà per il bilancio comunale non si potrebbe mai determinare per effetto della trasformazione dei contratti dei ricorrenti da tempo parziale a tempo pieno. A ciò si aggiunga che nell'anno 2012 v'è stata la cessazione di una unità di personale a tempo pieno, pari a 36 ore settimanali, circostanza non contestata dall'ente resistente, che determina in pratica la possibilità di assegnare 18 ore in più in capo ad ognuno dei ricorrenti che, senza oneri e gravami sul comune resistente, possono giovare della trasformazione del contratto richiesta. In ogni caso non è comunque provato che l'eventuale trasformazione dei contratti potrebbe determinare un eccessivo aggravio di spesa.

La condotta omissiva del comune resistente assume rilevanza, non solo, alla luce della previsione legislativa; ma anche, per la già richiamata delibera di Giunta n. 18 del 2/03/2009 con cui il comune riconosceva ed approvava la richiesta di trasformazione del contratto in favore degli odierni ricorrenti dalla data della domanda, ovvero dal 23/04/2008.

Tali motivi determinano l'accoglimento del ricorso proposto.

Le spese seguono al soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale di Castrovillari, definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da Mazza Caterina e Salatino Giovannino, disattesa ogni diversa istanza ed eccezione, così provvede:

a) accoglie la domanda proposta e, per l'effetto, condanna il Comune di Caloveto resistente alla stipula del contratto a tempo indeterminato ed in regime orario di tempo pieno per n. 36 ore settimanali, a far data dal 23/04/2008 con Mazza Caterina e Salatino Giovannino, siccome indicato in motivazione;

b) condanna il Comune di Caloveto al pagamento della somma di €. 2.780,00, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.A.P come per legge e spese successive occorrente, con distrazione ex art. 93 c.p.c. in favore del procuratore costituito, Avv. Natale Graziano.

Rossano li, 20 aprile 2015

Il G.O.T.

Avv. Francesco Furari

Deposito in Tribunale 20 APRILE 2015

Francesco De Furari